Quotidiano
29-11-2023
Pagina 20
Foglio 1

IL GIORNO Milano

www.ecostampa.it

Presentata alla Biblioteca braidense la nona antologia delle poesie dei detenuti di Opera

"Attraversando muri di silenzio" Un laboratorio di cultura e libertà

di **Claudia Cangemi**
OPERA

"Attraversando muri di silenzio" si può respirare libertà. Quella che nessuno può toglierci: il pensiero, la parola, la creatività hanno ali per volare oltre le sbarre. È proprio questo il principio che ha sempre ispirato Silvana Ceruti, la poetessa che da quasi trent'anni anima il Laboratorio di lettura e scrittura creativa all'interno del carcere di Opera. Un impegno che ha generato frutti visibili e concreti: nove antologie e dodici calendari poetici, tutti pubblicati da La Vita Felice (il prossimo, tema "il sogno" uscirà presto). Ma anche qualcosa di invisibile e ancora più prezioso: la possibilità di riscatto delle centinaia di detenuti che in questi trent'anni si sono alternati partecipando agli incontri del sabato mattina. Alcuni di loro hanno trovato anche importanti riconoscimenti, firmando sillogi personali. Tutti hanno imparato a esprimere sentimenti e dolori sepolti, e anche a sperimentare relazioni diverse con i compagni in carcere, i volontari che si sono affiancati a Ceruti nel corso del tempo (in particolare il poeta Alberto Figliolia, con lei da 18 anni) e il mondo esterno.

L'ultima antologia, intitolata appunto "Attraverso muri di silenzio", è stata presentata ieri alla Biblioteca braidense. «Un grande onore – dice Silvana Ceruti – e un importante riconoscimento della capacità del laboratorio di creare cultura. Può sembrare un fatto sorprendente: cultura da un carcere. Ma le poesie e le 9 antologie nate dalla scrittura di queste persone detenute sono un apporto civico e umano importante e vero, di cultura. Niente retorica in queste poesie, c'è verità di sentimenti umani, dignità di stile, grande bellezza pur nel dolore». Ed ecco allora qualche verso. Calogero C. scrive «L'universo si è riversato nella mia testa / gioca con i pensieri del credere nel "domani" / Un altro giorno di galera... / sempre più fragili le mie ossa (...) / Quello che mi resta per respirare e vivere è la speranza!».

STORIE DI SPERANZA E RISCATTO

In quasi trent'anni di incessante attività sono state prodotte opere importanti

Spettacoli

"L'Uomo Calamita" e il fascismo
Quando il circo divenne fuorilegge

"Attraversando muri di silenzio"
Un laboratorio di cultura e libertà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

104652

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE